

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

Oggetto: Fornitura di prodotti monouso vari per consentire la vivibilità comunitaria degli ambienti lavorativi presso il CNR IFC Sede Secondaria di Lecce_2022.

IL RESPONSABILE

della sede secondaria di Lecce dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR - Dr. Carlo Giacomo Leo, nominato con provvedimento del Direttore F.F. IFC Prot. n. 5621 del 02.08.2021

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n.0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018 ed entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR" emanato con Provvedimento del Presidente n. 14 del 18 febbraio 2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente del 04/05/05, prot. n. 0025034 e pubblicato nel supplemento ordinario n.101 dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30/05/05;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 193/2021 del 21.12.2021 – verbale 446 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, nel cui ambito sono stati previsti idonei stanziamenti per il finanziamento delle attività di ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica 035.000;

VISTA la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

VISTE le ultime modifiche adottate al Codice degli appalti con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

VISTE le linee guida pubblicate in consultazione il 28/04/2016 dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il d. lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTI il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a), del Nuovo codice degli appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della spesa in oggetto, subordinatamente all'approvazione degli appositi provvedimenti proposti di variazione di bilancio;

POSTO che al fine di garantire l'osservanza del "principio di rotazione" contemplato nell'art. 36, comma 1, del d.Lgs. n. 50/2016 ed anche nelle procedure negoziate sotto-soglia, le procedure selettive da adottare devono consentire di delineare, eventualmente, la successiva competizione tra gli operatori interessati all'affidamento;

FERMO RESTANDO quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";*

CONSTATATO che l'art. 51 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, nel convertire il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 o "Semplificazioni Bis", ha prorogato quanto sopra al 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto indicato in oggetto per consentire la serena e sicura fruizione degli ambienti lavorativi e comuni anche in relazione alla perdurante pandemia da COVID19 con l'utilizzo di materiali monouso per la detersione/disinfezione/asciugatura degli arti;

CONSIDERATA la richiesta di procedere all'acquisizione da parte del Dott. Carlo Giacomo LEO, prot. n. 1156 del 17.02.2022 nella quale si chiede la fornitura di quanto segue:

N. 60 Rotoloni marca Lucart strong 3800 joint 800 strappi in pura cellulosa 3 veli, 800 strappi da 20 cm. Microincollato e gofrato

N. 01 Tanica da 5 litri di Amuchina Gel X Germ - Disinfettante mani

N. 01 Tanica da 5 litri di Amuchina Sapone Igienizzante mani

RITENUTO NECESSARIO che l'affidamento avvenga tramite affidamento diretto con invito a tutte le imprese presenti sul Mepa ed abilitate alla categoria merceologica "Beni e prodotti monouso" – CPV 33741100-7 (Sapone); 33741300-9 (Gel) e 33763000-6 (Asciugamani), onde consentire l'escussione di molteplici offerte;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DISPONE

- Di nominare quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) il sottoscritto Dott. Carlo Giacomo Leo, Ricercatore IFC Lecce, in base all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- Di valutare l'esistenza di apposita convenzione CONSIP;
- Di verificare l'esistenza in ME.PA. del meta-prodotto e, in caso positivo, di procedere all'acquisto nello stesso Me.P.A. utilizzando il parametro prezzo/qualità CONSIP;
- Di preventivamente pubblicare apposita RDO per la ricognizione di Operatori Economici interessati all'esecuzione della fornitura in parola;
- Di invitare tutte le imprese/O.E. presenti, purché iscritti e sussistenti sulla piattaforma MePA, nonché abilitati nella categoria merceologica "Beni ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica" – CPV 33741100-7 (Sapone); 33741300-9 (Gel) e 33763000-6 (Asciugamani);
- In caso di un numero di offerte valide superiore a 05 di effettuare l'esclusione automatica dell'offerta anomala con il calcolo delle ali ex art. 97, commi 2-bis e 3-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla L. n. 120/2020;
- Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa;
- Base d'asta a ribasso: **€ 410,00**
 - Che le clausole essenziali dell'ordine saranno:
 - ✓ Tempi di consegna: 15 giorni presso il CNR IFC, Via Monteroni, snc, 73100 LECCE
 - ✓ Luogo di consegna/svolgimento: Lecce
 - ✓ Documento di stipula con offerta bollati
 - ✓ Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione.
- Di prenotare la spesa presunta di **Euro 500,20 (inclusa IVA)** sui seguenti capitoli di bilancio ove esiste idonea copertura:
- **Progetto: DSB.AD008.624**
- **Codifica di bilancio: 13127 "Altri beni e prodotti sanitari - emergenza Covid 19" e 13017 "Altri beni e materiali di consumo";**
- **Su GAE: P0001305 – RESIDUI 2021;**
- Di provvedere alla richiesta del CIG sulla piattaforma ANAC in prossimità della gara.

Il Responsabile della Sede Secondaria di Lecce
Dr. Carlo Giacomo LEO